

1 Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} et padrone mio colend^{mo}

Per la dedicatione della servitù mia verso V.S.Ill^{ma} il Sig^r
 Marcello Bellarmini¹ m'accennò alli giorni passati che harebbe ha-
 vuto desiderio d'accasar quā la nepote di V.S.Ill^{ma}, che fu già
 5 moglie del Sig^r Giuliano Mathioli, quando tutto ciò fosse con buo-
 na gratia sua. Onde io non ho mancato d'ingerirmi di trovare qual-
 che partito à proposito. Finalmente vi è un giovane di età di 24
 in 25 anni ornato di buone qualità, ben nato e ricco, che si chia-
 ma il signor Giovanni Battista Colombi, che ha du'altri fratelli,
 10 et oltre il patrimonio sta aspettando l'heredità d'un suo zio as-
 sai facultoso et vecchio quasi decrepito. Sicchè, Ill^{mo} Signore,
 quando ciò le piaccia, resti servita d'accennarne et dar tal so-
 disfattione si al Sig^r Marcello, si ancora à me, che sempre hò
 professo d'esserle devotissimo servitore, come le sono, massime
 15 ancora che questo è gentil'huomo, ben nato d'ambi genitori. Con
 che, baciandole humilissimamente le mani, le faccio riverenza.

Di Perugia li 9 giugno 1612.

Di V.S.Ill^{ma} et R^{ma}

Humiliss^o et divotiss^o servitore

20

Ludovico Boldrini.

(Minute de la réponse de Bell. autogr.)

Si dica che la figliola del Sig^r Marcello mi è parente molto
 remota, cioè in quarto grado, e che io lasso la cura del maritarla
 alli suoi parenti, alli quali mandarò la lettera mandatami. Il
 15 titolo sarà: "Molto Magnifico".

Adr: All'Ill^{mo} et R^{mo} Sig^{re} et Pr^{on} mio Col^{mo} Il Sig^r Card^{le} Bel-
 larminii. (cachet)